

ALBA SERVIZI AZIENDA SPECIALE

Sede in PIAZZA COSTITUENTE 1 - 00041 ALBANO LAZIALE (RM) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014**Stato patrimoniale attivo** **31/12/2014** **--****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.971	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.029	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	89.902	
	231.902	

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	65.741	
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.443	
4) Altri beni	37.494	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	123.678	

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

(valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni**355.580****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

8

- oltre 12 mesi

8

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi

21.351

- oltre 12 mesi

21.351

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	156.973	
- oltre 12 mesi		
		156.973
		178.332

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	185.477	
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.148	
		186.625

Totale attivo circolante 364.957

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	1.160	
		1.160

Totale attivo 721.697

Stato patrimoniale passivo 31/12/2014 --

A) Patrimonio netto

I. Capitale	10.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
III. Riserva di rivalutazione	
IV. Riserva legale	
V. Riserve statutarie	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	
VII. Altre riserve	
Riserva straordinaria o facoltativa	
Riserva per acquisto azioni proprie	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	
Riserva azioni (quote) della società controllante	
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni	
Versamenti in conto aumento di capitale	

Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Altre...		(1)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(136.806)	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		(126.807)	
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		55.843	
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	522.115	
- oltre 12 mesi		
		522.115
6) Acconti		
- entro 12 mesi	10	
- oltre 12 mesi		
		10
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	70.979	
- oltre 12 mesi		
		70.979
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	69.791	
- oltre 12 mesi		
		69.791
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	129.766	
- oltre 12 mesi		
		129.766
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale debiti		792.661

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti
- vari

--	--	--

Totale passivo**721.697****Conti d'ordine****31/12/2014****--****1) Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

--	--	--

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

--	--	--

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

--	--	--

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

--	--	--

Altri rischi

- crediti ceduti
- altri

--	--	--

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2014

--

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.610.610	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	391.965	
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		391.965

Totale valore della produzione

2.002.575

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.893	
7) Per servizi	141.643	
8) Per godimento di beni di terzi	12.000	
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.315.647	
b) Oneri sociali	409.653	
c) Trattamento di fine rapporto	96.213	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	65.005	
		1.886.518
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.968	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.384	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		32.352
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 15.567

Totale costi della produzione 2.113.973**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) (111.398)****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

668

668

668

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

662

662

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari 6**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

1

1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

Totale delle partite straordinarie

1

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**(111.391)***22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti

25.415

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

25.415

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**(136.806)**

ALBA SERVIZI AZIENDA SPECIALE

Sede in PIAZZA COSTITUENTE 1 - 00041 ALBANO LAZIALE (RM) Capitale sociale Euro
10.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (136.806).

Attività svolte

“La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di servizi vari affidati dal Comune di Albano Laziale, che partecipa la presente società al 100%, quali, ad esempio, servizi di assistenza socio assistenziali, asili nido, ludoteca, ecc.”

Come la società svolge la propria attività nel settore dei servizi per il comune di Albano Laziale essendo azienda speciale, è stata costituita con Atto notarile Rep. n. 234476/ racc. n. 21536 del 31/01/2014 a totale capitale pubblico con unico Socio nel Comune di Albano Laziale.

All'Albaservizi è affidata la gestione degli asili nido, del Teatro Comunale, dei servizi socio-assistenziali, della ludoteca e dell'assistenza e vigilanza della scuola fratelli Cervi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società è al suo primo bilancio essendo stata costituita in data 31/01/2014 e pertanto nell'esercizio non si sono verificati fatti rilevanti ai fini del presente documento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “arrotondamenti da Euro” alla voce “proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al valore di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti

cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risulta alcun versamento ancora dovuto

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
231.902		231.902

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore --	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento					493	(2.464)	1.971
Concessioni, licenze, marchi						(140.029)	140.029
Altre					22.476	(112.378)	89.902
Arrotondamento					(1)	1	

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Nello specifico sono i costi notarili sostenuti per la costituzione dell'azienda.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore --	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione				493	
				493	1.971

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014
123.678

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	71.727
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.986)
Saldo al 31/12/2014	65.741

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Acquisizione dell'esercizio	20.443
Saldo al 31/12/2014	20.443

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Acquisizione dell'esercizio	40.892
Ammortamenti dell'esercizio	(3.398)
Saldo al 31/12/2014	37.494

C) Attivo circolante**I. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
178.332		178.332

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	8			8	
Verso controllanti	21.351			21.351	
Verso altri	156.468			156.468	
Arrotondamento					
	177.827			177.827	

I crediti verso controllanti si riferiscono ai rapporti con il Comune di Albano il quale è ente controllante della suddetta società.

I crediti verso altri attengono a crediti verso la regione, per contributi relativi agli asilo Nido.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V /controllanti	V /altri	Totale
Italia	8			21.351	156.973	178.332
Totale	8			21.351	156.973	178.332

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
186.625		186.625

Descrizione	31/12/2014	--
Depositi bancari e postali	185.477	
Denaro e altri valori in cassa	1.148	
	186.625	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
1.160		1.160

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce è composta da risconti per assicurazioni e varie.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
(136.325)		(136.325)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale			(10.000)	10.000
Varie altre riserve				(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) dell'esercizio		(136.806)		(136.806)
Totale		(136.806)	(9.999)	(126.807)

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
55.843		55.843

La variazione è così costituita.

Variazioni	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo		96.213	40.370	55.843

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità trasferite in sede di acquisto di rami d'azienda, a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
792.179		792.179

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori	521.389			521.389	
Acconti	10			10	
Debiti verso fornitori	70.979			70.979	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	69.791			69.791	
Debiti verso istituti di previdenza	129.766			129.766	
Altri debiti					
Arrotondamento					
	791.935			791.935	

La voce "Debiti verso altri finanziatori" riguarda i debiti verso il personale di cui una parte rientra nel debito corrente a titolo di stipendi, e il restante per ferie, permessi, banca ore e i ratei relativi alle mensilità aggiuntive

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate verso l'erario.

La voce "Debiti previdenziali" è riferito ai debiti correnti verso gli istituti previdenziali.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	70.979				70.979
Totale	70.979				70.979

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
2.002.575		2.002.575

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.610.610		1.610.610
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	391.965		391.965
	2.002.575		2.002.575

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	--	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	2.002.575		2.002.575
	2.002.575		2.002.575

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
2.113.973		2.113.973

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	25.893		25.893
Servizi	141.643		141.643
Godimento di beni di terzi	12.000		12.000
Salari e stipendi	1.315.647		1.315.647
Oneri sociali	409.653		409.653
Trattamento di fine rapporto	96.213		96.213
Altri costi del personale	65.005		65.005
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.968		22.968
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.384		9.384
Oneri diversi di gestione	15.567		15.567
	2.113.973		2.113.973

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono ai diritti C.C.I.A.A., sanzioni, valori bollati, tasse concessioni governative, multe ed ammende ecc.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
6		6

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	668 (662)		668 (662)
Utili (perdite) su cambi			
	6		6

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3	3
Altri proventi				664	664
Arrotondamento				1	1
				668	668

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie				662	662
				662	662

Tale importi riguardano gli arrotondamenti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente--
Varie	1	
Totale proventi	1	
	1	

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
25.415		25.415

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
Imposte correnti:	25.415		25.415
IRES			
IRAP	25.415		25.415
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	25.415		25.415

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

ONERE FISCALE IRES

Descrizione	Valore	Imposte
-------------	--------	---------

Risultato prima delle imposte	-113.391	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Assicurazioni auto/moto/ciclomotori aziendali	470	
Bolli auto/moto/ciclomotori aziendali	102	
Carburanti auto/moto/ciclomotori aziendali	454	
Manutenzioni auto/moto/ciclomotori aziendali	352	
Costi indeducibili diversi	18	
Sanzioni pecuniarie	2.939	
Spese telefoniche cellulari	1.027	
Spese telefoniche fissi	1.575	
Multe e contravvenzioni	188	
Totale riprese fiscali	7.125	
Imponibile fiscale al lordo delle perdite precedenti	-106.266	
Imponibile fiscale	-106.266	
ONERE FISCALE IRES		-

ONERE FISCALE IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-111.394	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi del personale e assimilati (B9)	1.886.517	
Base imponibile Irap	1.765.123	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	85.079
<u>Deduzioni:</u>		
Deduzioni art. 11, c.1, lett. a), D.Lgs.446/97	1.247.847	
Imponibile Irap	1.775.123	
ONERE FISCALE IRAP		25.415

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha operazioni di leasing in essere.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si evidenzia che il CdA non percepisce compensi.

Il collegio sindacale è composto da un revisore unico, il cui compenso annuo è stato deliberato in €. 8.000. Nello specifico essendo stata nominata nell'aprile 2014, il rateo annuale è pari a €. 6.240.

Pertanto i compensi relativi agli organi sociali sono così composti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	-
Collegio sindacale	6.240

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio --
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(136.806)	
Imposte sul reddito	25.415	
Interessi passivi (interessi attivi)	(6)	
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(111.397)	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	96.213	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.352	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	128.565	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(8)	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	70.979	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.160)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.172)	

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del	65.639
ccn	

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	6
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(40.370)

4. Flusso finanziario dopo le altre	(40.364)
rettifiche	

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE	42.443
REDDITUALE (A)	

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(133.062)
(Investimenti)	(133.062)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	(254.870)
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(254.870)

Immobilizzazioni finanziarie
(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate
(Investimenti)
Prezzo di realizzo disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di
rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI	(387.932)
INVESTIMENTO (B)	

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso
banche

Accensione finanziamenti	522.115
Rimborso finanziamenti	

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	9.999
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI	532.114
---	----------------

FINANZIAMENTO (C)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE 186.625
DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)

Disponibilità liquide iniziali

Disponibilità liquide finali 186.625

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE 186.625
DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Dott. Enrico Pacetti

ALBA SERVIZI AZIENDA SPECIALE

Sede in PIAZZA COSTITUENTE 1 -00041 ALBANO LAZIALE (RM) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato negativo pari a Euro (136.806).

Nascita dell'Azienda, condizioni operative e avvio dell'attività

In data 24.01.2014 è stata costituita l'Azienda Speciale "Albaservizi", per la gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali, mediante parziale trasformazione della Albalonga S.p.A., società integralmente partecipata dal Comune, sulla base degli indirizzi fissati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18/07/2012.

Con la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 08.11.2013 il Comune di Albano Laziale ha:

- determinato il capitale di dotazione dell'Azienda nella misura di € 10.000, ritenuto sufficiente a fronteggiare le spese di avvio dell'Azienda;
- conferito a titolo di comodato gratuito all'Azienda i seguenti immobili:
 - o Edificio sito in via Pompeo Magno snc – Albano Laziale – adibito ad Asilo nido;
 - o Edificio sito in vicolo Montagnano – Cecchina di Albano Laziale – adibito ad Asilo nido;
 - o Porzione di edificio sito in via del Mare – Pavona di Albano Laziale – adibito a Ludoteca;

Sulla base delle due delibere sopra richiamate l'Albaservizi opera per i seguenti servizi:

- servizi per la gestione della struttura Teatro Alba Radians;
- servizio di usciato, custodia e supporto logistico per le sedi museali e del circuito monumentale;
- servizio di vigilanza/assistenza, pulizia e piccola manutenzione dei locali destinati a sede della Scuola dell'Infanzia paritaria;
- gestione asili nido;
- servizio di assistenza domiciliare per anziani, diversamente abili e minori in difficoltà e/o inseriti in famiglie multiproblematiche e assistenza scolastica per alunni diversamente abili;
- gestione ludoteca comunale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Piazza della Costituente, 1, presso il Comune di Albano Laziale, sede legale dell'Azienda, e nelle sedi secondarie dove sono gli uffici amministrativi di via Mascagni (presso Albalonga), oltre agli asili nido di via Pompeo Magno e di vicolo Montagnano e la ludoteca di via del Mare (sedi concesse in comodato all'atto della costituzione).

Prima di esaminare e al fine di comprendere lo sviluppo del primo anno di esercizio dell'Azienda è necessario ricordare che le motivazioni che hanno suggerito la sua costituzione sono state tra le altre :

- gestire i servizi socio assistenziali, educativi e culturali con un organismo giuridico (azienda speciale) più confacente alla natura dei servizi medesimi e maggiormente in linea con la scelta preferenziale accordata dal legislatore a dette aziende;
- conseguire un sicuro risparmio e/o prestare un maggiore servizio all'utenza, attesa l'esenzione dall'IVA per i servizi di natura socio sanitaria ed assistenziali rese da aziende speciali (risoluzione n. 89 del 12.03.2008 dell'Agenzia delle Entrate);
- salvaguardare l'importante patrimonio di esperienza e professionalità acquisita (know how) durante i vari anni di gestione dei servizi socio assistenziali ed educativi, in quanto il personale prima alle dipendenze della società è transitato nell'Azienda Speciale, in applicazione dell'art. 2112 c.c., mantenendo le stesse prerogative e lo stesso tipo di rapporto;

Nella ricostruzione delle tappe affrontate nell'organizzazione dell'Azienda devono essere ricordate le date di costituzione degli organi di governo e controllo:

- in data 27.12.2013, con Decreto sindacale prot. n. 54251 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nelle persone dei dott. Enrico Pacetti, Responsabile del Servizio Economico Finanziario, dott.ssa Margherita Camarda, Responsabile del Servizio Politiche Sociali e dott.ssa Rossana Claps, Responsabile del Servizio Politiche Culturali;
- in data 22.01.2014, con Decreto sindacale prot. n. 3062 è stato nominato il dott. Enrico Pacetti Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;
- in data 15.05.2014, con Decreto sindacale prot. n. 20461 è stata nominata la dott.ssa Margherita Camarda Direttore dell'Azienda;

E' opportuno ricordare che l'Amministrazione ha agito in aderenza al parere della Corte dei Conti Sezione Lombardia, n. 616/2011 per cui *"l'incarico ricoperto dal presidente e dai rappresentanti del consiglio di amministrazione di un'Azienda Speciale, partecipata dal comune, ricadente nell'alveo applicativo dell'art. 6 c. 2 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, deve essere qualificato come onorifico, da intendersi senza diritto ad emolumenti di qualsiasi genere e con il solo ristoro delle spese"*.

- in data 03.04.2014, con Decreto sindacale prot. n. 15245 è stata nominata la dott.ssa Amalia Proverbio Revisore dei Conti dell'Azienda, attribuendo alla stessa le funzioni di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 oltre alle funzioni di vigilanza sulla gestione ai sensi dell'art. 2403 del c.c., con attribuzione di un compenso di € 8.000,00 lordi annui;

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società – le previsioni iniziali

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto delle condizioni sulla base delle quali è stato costruito il primo bilancio di previsione dell'Azienda.

Al fine di attingere da una serie storica che fosse punto di riferimento per costruire il budget dell'Azienda Speciale, la società Albalonga S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo ha trasmesso, in adempimento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.05.2013, i dati consuntivi dell'esercizio 2012 dei fabbisogni economico – finanziari della Società, individuandoli per ogni singolo centro di costo oggetto di trasformazione in azienda speciale e indicando rispettivamente le entrate acquisite e prevedibili distinte in base alla fonte di finanziamento sintetizzate secondo il seguente prospetto:

Servizi	Voci di costo	Spese	Entrate		
			COMUNE	RETTE	REGIONE
SERVIZI SOCIALI	PERSONALE	929.342	950.000		
	SPESE DIRETTE	17.800			
ASILO NIDO	PERSONALE ASILO NIDO ALBANO	488.780		380.818	98.000
	SPESE ASILO NIDO ALBANO	40.860		94.187	42.000
	PERSONALE ASILO NIDO CECCHINA	182.541			
	SPESE ASILO NIDO CECCHINA	18.932			
MATERNA F.LLI CERVI	PERSONALE	113.152	110.000		
	SPESE DIRETTE	1.202			
TEATRO ALBARADIANS	PERSONALE	45.573	14.667		
	SPESE DIRETTE	0			
MUSEO	PERSONALE	23.808	20.000		
LUDOTECA	PERSONALE	45.473	98.000	10.000	
	SPESE DIRETTE	13.790			
spese amministrative e generali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	81.452			
	PERSONALE MANUTENZIONI	27.146			
	IRAP PERSONALE 4,75%	93.376			
	AFFITTI/UTENZE LOCALI SEDE	15.000			
	CONSULENZE CONTABILI ESTERNE	15.000			
	REVISORE DEI CONTI	15.000			
			1.192.667	485.005	140.000
TOTALI		2.168.227	1.817.672		

Assieme ai dati prodotti dalla contabilità la società Albalonga S.p.A. ha trasmesso, in adempimento alla stessa deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06.05.2013 e ai fini della determinazione dello Stato Patrimoniale iniziale dell'Azienda, l'elenco dei beni in natura e valori da trasferire alla costituenda azienda speciale in quanto afferenti ai servizi da trasferire nonché la stima valutativa degli stessi.

Per opportuna ricostruzione segue il dato aggregato:

Attivo	
B. IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni Immateriali	227.937,85
II. Immobilizzazioni Materiali	132.831,28
Totale IMMOBILIZZAZIONI	360.769,13

Passivo	
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	55.819,63
D. DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	304.949,50
di cui:	
Debiti v/ Personale (Ferie-ROL- Rateo contributi x 13-14)	264.113,50
netto 14 esima non liquidata al 30/06/2013	40.836,00
TOTALE DEBITI	304.949,50

Tenuto conto dei dati contabili acquisiti dalla società Albalonga, del piano programma e del contratto di servizi è stato costruito il bilancio economico di previsione annuale e pluriennale per gli esercizi 2013 - 2015 attraverso il quale è stato possibile determinare i corrispettivi ordinari necessari alla copertura integrale del costo dei servizi affidati in gestione alla costituenda azienda speciale. Per l'esercizio 2014 ne è scaturito un prospetto economico di previsione come quello seguente:

Conto economico previsionale esercizio 2014	
A) Valore della produzione	
1) Ricavi della produzione	1.817.672
di cui:	
- da Comune	1.192.667
- da contributi (Regione)	140.000
- da privati	485.005
5) Altri ricavi e proventi	391.966
di cui:	
- contributi in conto esercizio	391.966
Totale valore della produzione	2.209.638
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.000
7) per servizi	122.585
8) per godimento beni di terzi	15.000
9) per il personale	1.937.267
10) Ammortamenti e svalutazioni	40.410
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.361
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.049
Totale costi della produzione	2.116.262
Differenza tra valore e costi di produzione	93.376
C) Proventi e oneri finanziari:	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
- altri	1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	
- altri	1.000
Totale proventi e oneri finanziari	0

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Proventi e oneri straordinari	
Totale delle partite straordinarie	
Risultato prima delle imposte	93.376
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
a) Imposte correnti	93.376
23) Utile dell'esercizio	0

Che scomposto di nuovo in base alle fonti di finanziamento e i relativi centri di costo, con evidenza dei singoli margini di contribuzione, evidenzia una situazione analitica come di seguito rappresentata:

Previsioni analitiche esercizio 2014		SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO	MATERNA F.LLI CERVI	TEATRO	MUSEO	LUDOTECA	TOTALE
RICAVI	COMUNE	950.000		110.000	14.667	20.000	98.000	1.192.667
	RETTE		475.005				10.000	485.005
	REGIONE		140.000					140.000
	TOTALE RICAVI	950.000	615.005	110.000	14.667	20.000	108.000	1.817.672
COSTI DIRETTI	PERSONALE	929.342	671.321	113.152	45.573	23.808	45.473	1.828.669
	IRAP PERSONALE	44.794	32.358	5.454	2.197	1.148	2.192	88.142
	SPESE DIRETTE	17.800	59.792	1.202	0		13.790	92.584
	TOTALE COSTI DIRETTI	991.936	763.471	119.808	47.770	24.956	61.455	2.009.395
	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-41.936	-148.466	-9.808	-33.103	-4.956	46.545	-191.723
COSTI INDIRETTI	PERSONALE	53.609	41.262	6.475	2.582	1.349	3.321	108.598
	IRAP PERSONALE	2.584	1.989	312	124	65	160	5.234
	SPESE COMUNI	22.708	17.478	2.743	1.094	571	1.407	46.000
	AMMORTAMENTI	19.948	15.354	2.409	961	502	1.236	40.410
	TOTALE COSTI COMUNI	98.850	76.082	11.939	4.760	2.487	6.124	200.242
	RISULTATO OPERATIVO	-140.786	-224.548	-21.747	-37.863	-7.442	40.421	-391.965

Determinando in definitiva l'esigenza di un contributo ordinario che il Comune doveva erogare (come in effetti ha fatto), ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Azienda, di importo pari a € 391.965.

Sulla base degli assunti con cui è stato costruito il budget dell'Azienda il contributo ha avuto una notevole riduzione rispetto a quanto previsto nel contratto di servizio sottoscritto con la Albalonga, che indicava in € 730.000,00 la somma dovuta, che, insieme al prezzo corrisposto per i servizi resi dalla Società, aveva continuato a determinare, in capo alla conferente, la maturazione di perdite importanti.

I risultati economici dell'esercizio

Il conto economico riclassificato della società, in assenza di una serie storica con cui confrontarlo, viene proposto confrontato con il budget previsionale (in Euro):

	31/12/2014	Previsione	Variazione
Ricavi netti	1.610.610	1.817.672	(207.062)
Costi esterni	195.103	138.584	56.519
Valore Aggiunto	1.415.507	1.679.088	(263.581)
Costo del lavoro	1.886.518	1.937.267	(50.749)
Margine Operativo Lordo	(471.011)	(258.179)	(212.832)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	32.352	40.410	-8.058
Risultato Operativo	(503.363)	(298.589)	(204.774)
Proventi diversi	391.965	391.965	0
Proventi e oneri finanziari	6	0	6
Risultato Ordinario	(111.392)	93.376	(204.768)
Componenti straordinarie nette	1	0	1
Risultato prima delle imposte	(111.391)	93.376	(204.767)
Imposte sul reddito	25.415	93.376	(67.961)
Risultato netto	(136.806)	0	(136.806)

Anche in questo caso, le risultanze della gestione dell'Azienda nel suo primo anno di attività vengono proposte scomposte in base alle fonti di finanziamento e i relativi centri di costo, con evidenza dei singoli margini di contribuzione, per cui emerge la situazione analitica di seguito rappresentata:

Definitivo 2014		SERVIZI SOCIALI	ASILO NIDO	MATERNA F.LLI CERVI	TEATRO	MUSEO	LUDOTECA	TOTALE
RICAVI	COMUNE	950.000		119.672		16.393	98.000	1.184.065
	RETTE		290.818		1.100		4.626	296.544
	REGIONE		130.000					130.000
	TOTALE RICAVI	950.000	420.818	119.672	1.100	16.393	102.626	1.610.609
COSTI DIRETTI	PERSONALE	924.233	609.857	100.926	51.325	22.846	43.341	1.752.527
	IRAP PERSONALE	12.210	8.057	1.333	678	302	573	23.153
	SPESE DIRETTE	21.603	57.574	96	3.861	6	1.567	84.706
	TOTALE COSTI DIRETTI	958.045	675.488	102.355	55.864	23.155	45.480	1.860.386

	MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-8.045	-254.670	17.317	-54.764	-6.761	57.146	-249.776	
COSTI INDIRETTI	PERSONALE	69.402	48.933	7.415	4.047	1.677	3.295	134.768	
	IRAP PERSONALE	1.117	846	130	73	32	64	2.262	
	SPESE COMUNI	51.346	36.203	5.486	2.994	1.241	2.437	99.707	
	AMMORTAMENTI	16.661	11.747	1.780	971	403	791	32.352	
	TOTALE COSTI COMUNI	138.526	97.729	14.810	8.086	3.353	6.586	269.090	
	RISULTATO OPERATIVO	-146.571	-352.399	2.507	-62.850	-10.114	50.560	-518.866	

Iva indetraibile pro-rata -11.352
 Arrotondamenti attivi 668
 Arrotondamenti da CdC -2.115

Totale a pareggio 528.771

Contributo costi sociali 391.965

Differenza 136.806

Rettifica budget									
Costi sociali	146.571	352.399						-50.560	11.352
Servizi (IVA)				-3.058	76.676	12.339			

Totale rettifica budget 2015 153.754

Completata l'esposizione dei "numeri" è necessario esaminare più in dettaglio (per singoli centri di costo) le variazioni tra i dati di budget e i dati finali per permettere di comprendere i motivi degli scostamenti, gli interventi adottati dal Consiglio di Amministrazione, i correttivi da introdurre per rendere il budget più aderente alla effettiva gestione dell'Azienda, fissare obiettivi di miglioramento a tutti i livelli aziendali:

- **Servizi Sociali:**

Non si registrano variazioni significative. La più rilevante attiene ai costi del personale (che incidono per oltre il 98% sui costi diretti del Centro) che sono stati lievemente ridotti rispetto al budget (- 35.000 € pari a meno del 4% delle previsioni iniziali). La motivazione è nelle assenze per malattia, maternità e aspettativa non sostituite o non completamente, assicurando comunque l'erogazione del servizio (misurata in termini di costi diretti) in misura almeno pari al prezzo ricevuto dal Comune. Nel corso dell'anno il CdA ha raggiunto un accordo con i sindacati per cui le assenze prolungate dei lavoratori vengono gestite (in caso di necessità) con l'integrazione oraria (volontaria) dei dipendenti ad orario ridotto sulla base del criterio prioritario di favorire chi svolge meno ore. Questo sistema ha consentito di non ridurre l'offerta di servizio verso l'utente finale, assicurando il rispetto del contratto con il Comune, senza attingere ad ore di straordinario e consentendo alle risorse meno impegnate di vedersi riconosciuto una migliore opportunità lavorativa e stipendiale.

- **Asilo/i nido:**

Si registrano variazioni significative nelle entrate da rette (- 200.000 €, il 42% in meno rispetto alle previsioni iniziali per rette) che incidono per il 77% sulle previsioni complessive iniziali delle entrate del Centro di costo, e nelle spese di personale (- 88.000 €, il 13% in meno rispetto alle previsioni iniziali, oltre IRAP), che incidono per il 92% sui costi diretti del Centro. Per quanto riguarda le spese la motivazione è sostanzialmente la stessa di tutti i centri di costo, cioè le assenze per malattia, maternità e aspettativa non sostituite se non attraverso lo spostamento tra le diverse sedi dello stesso Centro di costo. Questo specifico centro di costo è risultato in definitiva il punto chiave del risultato emerso alla fine dell'esercizio. La forte riduzione delle entrate rispetto a quelle previste (sia quelle del primo semestre dell'esercizio che quelle del secondo semestre (i cui effetti continueranno ad incidere sui risultati 2015) solo parzialmente è stata contenuta attraverso la riduzione della spesa. Rimane comunque un margine di contribuzione negativo di quasi 120.000 € inferiore rispetto a quanto preventivato. Aggiungendo a tale valore la maggiore incidenza dei costi indiretti rispetto al preventivato, spiega pressoché interamente la differenza negativa di € 136.000 sui risultati complessivi previsti. Su questo centro di costo, insieme alla Ludoteca allo stesso connesso per la naturale contiguità dell'utenza e dei servizi resi dai due centri, insieme all'utilizzo delle stesse risorse di personale l'Azienda sta puntando i maggiori sforzi progettuali e organizzativi a partire dal primo semestre 2015, realizzando incontri evento come la "Festa della Primavera" o riappropriandosi della organizzazione del "Centro Estivo", di recente affidato all'esterno.

- **Scuola materna F.lli Cervi:**

Non si registrano variazioni significative. La più rilevante attiene ai costi del personale (che incidono per il 99% sui costi diretti del Centro) che sono stati lievemente ridotti rispetto al budget (- 15.000 € pari a circa il 13% delle previsioni iniziali). Anche in questo caso la motivazione è da ricercarsi nelle assenze per malattia, maternità e aspettativa non sostituite o non completamente, se non attraverso la rotazione delle risorse direttamente impiegate o coinvolgendo risorse impiegate in altri centri di costo, sempre con l'obiettivo di incidere negativamente sui costi senza incidere sul servizio.

- **Teatro Albaradians:**

Le entrate inizialmente previste da parte del Comune non sono state erogate perché erano legate a previsioni che non si sono realizzate. Una somma sostanzialmente corrispondente è affluita alla Scuola materna mantenendo invariate le somme incassate dal Comune. A consuntivo emerge che le spese del personale e in generale quelle dirette inizialmente previste erano leggermente sottostimate per cui si è verificata una maggiore spesa di circa il 12% (che in valore assoluto ammonta a soli € 5.717).

- **Museo:**

Le voci di costo e ricavo inizialmente previste si sono confermate a consuntivo. Dal prospetto del Centro di costo emerge che in fase di previsione si sono presi in considerazione valori al lordo dell'IVA (che invece viene versata allo Stato) determinando uno squilibrio iniziale di budget, seppure di soli € 29.935 (di cui € 3.607 incidenti sul servizio Museo e la restante parte incidente sulla Scuola materna).

- **Ludoteca:**

Anche in questo caso le voci di costo e ricavo inizialmente previste si sono confermate a consuntivo. Un discorso a parte meritano le entrate da privati sulle quali si è iniziato un percorso articolato introdotto relazionando sugli asili nido a cui si rimanda.

- **Servizi amministrativi e generali:**

Raccoglie i costi generali che, in sede di budget vengono attribuiti proporzionalmente a tutti i centri di costo e ricavo come costi indiretti. All'interno di questi sono i "costi comuni" a tutti i servizi (utenze, sicurezza sul lavoro, consulenza del lavoro, revisore dei conti sono le voci più rilevanti). Manifestano una maggiore spesa rispetto alle previsioni iniziali di circa € 68 mila. Insieme agli asili nido l'aumento dei costi dei servizi generali spiega perché nonostante l'efficace attività di riorganizzazione e gestione della complessa e articolata struttura abbia prodotto importanti miglioramenti nel rapporto tra il Comune e l'Azienda, nell'immagine dell'Azienda verso l'esterno, nel senso di appartenenza alla 'organizzazione' e di tensione verso il risultato 'comune', l'Azienda ha riportato un saldo contabile negativo.

Su questa voce hanno inciso negativamente le spese non previste o sottostimate di spesa per la sicurezza sul lavoro (assente in precedenza), spesa per la consulenza del lavoro, spese di manutenzione degli immobili concessi in comodato, mentre hanno inciso positivamente rispetto alle previsioni iniziali le spese per il controllo legale dei conti, per la consulenza fiscale e societaria, per citare le più immediate e facilmente riscontrabili. Sono state svolte attività di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria (anche causata da una cattiva manutenzione ordinaria dei molti anni precedenti) o di formazione dei dipendenti senza attingere a fondi dell'Azienda. In definitiva resta il risultato contabile negativo del primo esercizio di attività di questa Azienda che cerca di ripartire e già lo sta facendo in un insieme di risultati di cui solo parte misurabili contabilmente, fortemente positivi, oggi e in prospettiva.

In definitiva il risultato raggiunto deve ritenersi positivo, basti pensare che il dato finale (- 136 mila €) sconta minori entrate sugli asili nido di € 205.000 (la previsione di € 615 mila si è realizzata per € 420 mila), effetto della mancata promozione e cura delle strutture degli anni precedenti, e maggiori costi tra di oltre € 50 mila non previsti eppure necessari se non obbligatori come i costi di consulenza del lavoro ed elaborazione buste paga, costi per la sicurezza sul lavoro e formazione dei dipendenti in materia, costi per il mantenimento della sede presso via Mascagni con riconoscimento delle spese, per citare i più rilevanti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale come esposto sommariamente in precedenza.

Investimenti

Non si prevede di effettuare nel corrente esercizio e non sono necessari, nuovi investimenti. Sarà opportuno invece programmare, congiuntamente al Comune proprietario degli immobili, una politica di manutenzione attiva dei beni immobili in uso, finalizzata a conservarli in buono stato e scongiurarne l'ulteriore degrado, a causa del quale, a fronte della riduzione delle spese sostenute, si è determinato nel tempo la progressiva perdita di mercato, sul quale, nonostante il servizio di alta qualità reso dal personale dell'Azienda, il prezzo fissato ai livelli massimi e la scarsa manutenzione hanno inciso in maniera determinante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo che inducano a comportamenti diversi da quanto espresso al punto precedente relativo alla "evoluzione prevedibile della gestione".

Alla luce delle considerazioni espresse e nella prospettiva documentata di un tendenziale miglioramento si richiede all'Assemblea il ripianamento delle perdite subite nella prima annualità di esercizio, pari a €

136.806.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

RELAZIONE AL BILANCIO DEL REVISORE UNICO

Al Sig. Sindaco e ai Sig.ri consiglieri del Comune di Albano Laziale.

La sottoscritta Amalia Proverbio, Revisore Unico nominato con Decreto sindacale prot. n. 15245 del 03.04.2014,

PREMESSO

- che in data 24.01.2014 è stata costituita l'azienda speciale *Albaservizi Srl*, ente strumentale all'Ente Locale, dotata di personalità giuridica propria, di un proprio statuto e di contestuale autonomia imprenditoriale;
- che in data 31.01.2014 l'*Albaservizi Srl* con scrittura privata registrata presso il notaio dott. Andrea Fontecchia (rep. 20090 racc. 15675) acquisiva il ramo d'azienda della società Albalonga Spa in liquidazione e in concordato preventivo affinché, per tutti i servizi gestiti fino a quel momento dalla cedente, fosse data continuità anche mediante la riorganizzazione degli stessi;
- che in data 03.04.2014 è stata nominata con Decreto sindacale prot. n. 15245 la dott.ssa Amalia Proverbio con le funzioni di revisore *ex art. 14* del D.Lgs 39/2010 e con funzioni di vigilanza sulla gestione ai sensi del 2403 c.c.;
- che l'azienda speciale *Albaservizi Srl* si è attivata dotandosi di tutti gli strumenti atti ed idonei al rispetto delle norme sugli appalti, sulla sicurezza sul lavoro, dei regolamenti disciplinari e delle procedure non adottati fino a quel momento, al fine di realizzare quanto deliberato dal Consiglio n. 16 del 06.05.2013;
- che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato alla sottoscritta, dopo averlo approvato in data 12.06.2015, i dati di bilancio chiuso al 31.12.2014 unitamente ai prospetti ed agli allegati contenuti nella relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2014;
- che nella relazione sopracitata sono puntualmente descritte le attività svolte dalla società *Albaservizi Srl*;
- che è del sottoscritto la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e sulla revisione contabile;

VI RIMETTE

La relazione al bilancio alla data del 31.12.2014 dell'azienda speciale "*Albaservizi Srl*".

Si precisa che con riferimento all'esercizio 2014 il Revisore ha espletato tutte le attività di vigilanza e di controllo previste a partire dalla sua nomina; in particolare il Revisore, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento della società, può assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi.

Il Revisore, nel corso delle sue verifiche, ha richiesto ed ottenuto le informazioni ed ha esaminato i documenti aziendali e le analisi dei risultati del lavoro svolto condotto secondo gli statuiti principi di Revisione Contabile. In conformità ai predetti principi, la Revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio. Il Revisore ha ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento dell'attività e sulle operazioni di maggior rilievo. La sottoscritta ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

In seguito all'esame suddetto, risulta che il bilancio al 31.12.2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti, che nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'azienda speciale Alba Servizi Srl, in conformità alle norme che lo disciplinano.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 136.806.

Nello specifico si rileva:

- che i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- che il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso i dipendenti;
- che i debiti sono stati espressi al valore nominale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Revisore è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione;
- il Sindaco non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore Unico denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., nonché esposti;
- il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quarto del c.c.;
- lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio negativo di € 13.806 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	721.697
Passività	Euro	721.697
Patrimonio netto	Euro	(126.807)
Perdita d'esercizio	Euro	136.806

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.002.575
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.113.973
Differenza	Euro	(111.398)
Proventi e oneri finanziari	Euro	6
Proventi ed oneri straordinari	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	(111.391)
Imposte sul reddito	Euro	25.415
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(136.806)

Per quanto precede il Revisore Unico ritiene che la relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione sia coerente con il Bilancio dell'anno 2014, e non rileva motivi ostativi all'approvazione dello stesso. Quanto appena detto tiene conto del fatto che il dato finale (-136.806 €) risente di alcune criticità ereditate dalle strutture gestionali ed organizzative relative al ramo d'azienda acquisito, che hanno influito negativamente sul primo bilancio dell'azienda.

In virtù di quanto esposto, si raccomanda, pur tenendo presente che trattasi di azienda impegnata nella gestione di servizi socio - assistenziali, educativi e culturali:

1. il monitoraggio ed il controllo dei costi fissi;
2. la puntuale e precisa osservanza delle procedure e dei regolamenti;
3. una politica di conservazione e di manutenzione degli impianti utilizzati, anche in accordo con gli Enti Locali concedenti, che consenta il miglioramento delle condizioni di mercato

necessarie a favorire un maggiore sviluppo dell'offerta assistenziale, educativa e culturale dell'azienda.

In virtù delle precedenti considerazioni si raccomanda altresì al socio unico, il ripianamento delle perdite subite, pari ad € 136.806.

Albano 26/06/2015

Dott.ssa Amalia Proverbio



Città di Albano Laziale

Prot. Uscita del 22/06/2015

nr. 0028474

(c_a132)Classifica: VII.XII



S.P.Q.A.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
SETTORE III SERVIZIO II
POLITICHE SOCIALI

Via San Francesco, 12 – tel. 06/93019540/539/538/537/541/542/543/555

E - mail: servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it

E- mail pec: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it

Responsabile dei Servizi Sociali: Dott.ssa Margherita Camarda



Al Sindaco

Dott. Nicola Marini

Oggetto: Relazione tecnica ASP Albaservizi aggiornata al 31 maggio 2015

Con la presente si trasmette in allegato la relazione tecnica in oggetto, aggiornata al 31.5.2015, predisposta dalla scrivente in qualità di Direttore della ASP Albaservizi e già inviata al Presidente del CdA per l'inserimento nella relazione di bilancio.

Distinti saluti.

MC/ap

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Margherita Camarda

RELAZIONE ASP ALBASERVIZI:

AL Presidente, al CDA, al Socio Unico.

Si intende ripercorrere, in questa sede, le idee chiave che hanno guidato lo sviluppo organizzativo dell'Azienda e, più in generale l'esperienza organizzativa dal gennaio 2014 al maggio 2015.

RELAZIONE TECNICA - aggiornata al 31 maggio 2015- Direzione-

Introduzione

L'A.S.P. Albaservizi, è stata costituita in data 24/01/2014, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione dei servizi pubblici locali sulla base degli indirizzi di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/07/2012, con l'obiettivo di realizzare la completa riorganizzazione dei servizi gestiti dalla Albalonga S.p.A. in liquidazione al fine di:

- gestire i servizi socio assistenziali, educativi e culturali con un organismo giuridico (azienda speciale) più confacente alla natura dei servizi medesimi e maggiormente in linea con la scelta preferenziale accordata dal legislatore a dette aziende;
- conseguire un sicuro risparmio, attesa l'esenzione dall'IIVA per i servizi di natura socio sanitaria ed assistenziali rese da aziende speciali (risoluzione n. 89 del 12.03.2008 dell'Agenzia delle Entrate);
- esternalizzare i servizi strumentali (per lo più servizi di pulizia), in applicazione dei limiti imposti dal vigente dettato normativo;
- non disperdere il patrimonio di esperienza e professionalità acquisita, durante i vari anni, nella gestione dei servizi socio assistenziali ed educativi, in quanto il personale ora alle dipendenze della società transiterebbe nell'azienda speciale, in applicazione dell'art. 2112 c.c.;

Con Deliberazione del Consiglio n. 16 del 06/05/2013, l'Amministrazione comunale ha dato attuazione ai propri indirizzi deliberando di costituire l'Azienda speciale denominata Albaservizi per la gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali, ed in particolare:

- servizi socio-assistenziali, di assistenza domiciliare per anziani, diversamente abili e minori in difficoltà e/o inseriti in famiglie multiproblematiche e assistenza scolastica per alunni diversamente abili;
- gestione degli asili nido e ludoteca comunale;
- servizi di vigilanza/assistenza, pulizia e piccola manutenzione dei locali destinati a sede della Scuola dell'Infanzia paritaria;
- servizi di interesse culturale e turistico;
- servizi per la gestione struttura del teatro Alba Radians ;
- servizio di usciato, custodia e supporto logistico per le sedi museali e del circuito monumentale;
- qualsiasi altra attività collegata con quanto sopra indicato.

Infine con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 08/11/2013 sono stati approvati il Piano Programma ed il Bilancio della neo costituita Azienda.

RELAZIONE TECNICA - aggiornata al 31 maggio 2015 – Direzione

Insedimento e nomine degli organi di gestione dell'Azienda

Il primo periodo di gestione si è caratterizzato, nelle more del completamento delle procedure di attivazione dell'Azienda speciale, per dare continuità e funzionamento a tutti i servizi gestiti fino a quel momento dalla Albalonga SPA.

A tal fine il Sindaco, socio unico dell'Azienda ha individuato, in un primo momento, nei componenti del consiglio di amministrazione, il gruppo di lavoro che potesse espletare una gestione unica e integrata della neocostituita ASP, nelle more della individuazione del direttore, nominato successivamente alla conclusione della fase di traghettamento dall'Albalonga spa all'Albaservizi.

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali sono stati individuati, in primis, i Responsabili dei servizi del Comune direttamente afferenti alla gestione dei servizi conferiti, quindi il Responsabile servizi sociali, il Responsabile della cultura e teatro, i quali, insieme al Responsabile del servizio finanziario, hanno perseguito l'obiettivo di realizzare il perfetto sistema di trasferimento all'Azienda degli indirizzi politici ricevuti, ai fini della loro attuazione, segnalando, in progress, al Socio unico, l'esito dei risultati ottenuti e degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati.

In data 27.12.2013, con Decreto sindacale prot. n. 54251 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nelle persone:

- Presidente Dott. Enrico Pacetti, Responsabile del Servizio Economico Finanziario
- Vice Presidente Dott.ssa Camarda Margherita, Responsabile del Servizio Politiche Sociali
- Consigliere Dott.ssa Rossana Claps, Responsabile del Servizio Politiche Culturali;

In data 22.01.2014, con Decreto sindacale prot. n. 3062 è stato nominato il dott. Enrico Pacetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

In data 15.05.2014, con Decreto sindacale prot. n. 20461, è stata nominata la dott.ssa Margherita Camarda, Direttore dell'Azienda, che nel frattempo si è dimessa da vice-presidente, carica assunta dalla dott.ssa Rossana Claps.

In data 03.04.2014, con Decreto sindacale prot. n. 15245, è stata nominata la dott.ssa Amalia Proverbio, Revisore dei Conti dell'Azienda, attribuendo alla stessa le funzioni di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, oltre alle funzioni di vigilanza sulla gestione ai sensi dell'art. 2403 del c.c..

I componenti di cui sopra, ad accezione del revisore dei conti, professionalità esterna all'Ente comunale, non percepiscono alcun compenso, né altre forme di ristoro.

L'Azienda speciale è un ente strumentale dell'Ente Locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, di uno statuto proprio, approvato dal Consiglio Comunale, che opera seguendo i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Obbiettivi aziendali anno 2014

Gli obbiettivi principali che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda si è posto, sulla base delle linee programmatiche fornite dal Consiglio Comunale hanno riguardato in particolare:

- La buona gestione dei servizi affidati garantendone snellezza e flessibilità.
- La valorizzazione delle risorse umane, attraverso la formazione e qualificazione del personale, il sostegno e la promozione del benessere lavorativo;

- Il mantenimento e miglioramento degli standard quanti-qualitativi dei servizi già erogati dalla società, compatibilmente con le risorse disponibili ed in linea con i principi di trasparenza ed economicità.

Gli obbiettivi come sopra rappresentati sono stati realizzati mediante un lavoro costante della Direzione che ha lavorato per la messa a sistema delle varie procedure inerenti la sicurezza e la medicina del lavoro, la formazione e qualificazione del personale, lo studio e la predisposizione di strumenti quali disciplinari e regolamenti per definire in maniera univoca e trasparente i vari processi e le relative procedure, la sistematizzazione dell'esistente, la costruzione di un percorso di integrazione tra i diversi servizi.

Particolare rilevanza è stata data al rapporto con i dipendenti e con i loro rappresentanti sindacali per consentire uno scambio proficuo di saperi e garantire il più possibile il benessere dei lavoratori senza perdere di vista il benessere economico dell'Azienda.

Nella prima fase di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha ratificato tutti i provvedimenti adottati dal Presidente in via di urgenza, nella fase di transizione Albalonga Spa- Albaservizi, relativi in particolare:

- All'apertura del conto corrente dell'Azienda presso la Banca Carige S.p.A. filiale di Albano Laziale ;
- Alla firma della voltura dei contratti di utenze precedentemente intestate alla società Albalonga in favore dell'Azienda.

Inoltre nel pieno rispetto dei principi di legalità e trasparenza, il Consiglio di amministrazione, per nome del suo Presidente che ne ha curato direttamente i rapporti, ha stabilito di avvalersi degli uffici comunali che avevano espletato appalti ad evidenza pubblica per garantire i servizi della costituita ASP nei seguenti ambiti di intervento:

- Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e nomina medico competente;
- Manutenzione e controllo estintori;
- Derattizzazione e disinfestazione.

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda fin dalle prime fasi della sua costituzione ha rilevato una forte necessità di sistematizzare le varie procedure relative alla manutenzione ordinaria degli immobili ed all'approvvigionamento dei materiali, avendo riscontrato nelle modalità operative fino a quel momento adottate, un certa "confusione di ruoli e di rincorsa dell'emergenza".

A tale scopo sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità all'interno dell'Amministrazione e sono state definite chiaramente le procedure da adottare, in particolare per l'approvvigionamento di beni, materiali e servizi.

Sono stati promossi e calendarizzati, i vari interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e quelli di disinfestazione e derattizzazione, in particolare presso le strutture aziendali che si occupano di servizi rivolti ai minori.



Lavori della Direzione distinti per aree di intervento:

Consapevole che non è soltanto la quantità delle risorse disponibili la chiave del successo ma il modo in cui esse sono organizzate e utilizzate, la direzione scrivente ha cercato ogni soluzione possibile per sviluppare la capacità intrinseca di sviluppare una competitività strutturale dell'azienda.

D. Lgs 81/08 e Medicina del Lavoro:

L'Azienda Speciale Albaservizi ha sottoscritto con la Ditta IGEAM che si occupa anche per il Comune di Albano Laziale di sicurezza e medicina del lavoro un contratto annuale, che ha consentito nel rispetto delle norme sugli appalti, nel rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, di assicurare la copertura dei servizi, dotandosi dei seguenti strumenti, non adottati fino a quel momento:

- Documento di Valutazione del Rischio –
- Piano di Miglioramento- Dispositivi di protezione individuale;
- Cartellonistica presso le varie sedi ai sensi del D.lgs81/08 s.m.i.;
- Piano delle Emergenze;
- Nomine dei Preposti sulle sedi di lavoro;
- Nomine addetti alla squadra di emergenza;
- Calendarizzazione delle prove di evacuazione ;
- Organizzazione corsi con prove di evacuazione;
- Corsi sulla sicurezza di primo soccorso, antincendio emergenze e corso HCCP
- Programmazione di visite ispettive periodiche;
- Estensione della Polizza Assicurativa RCT del Comune all'Azienda Speciale Albaservizi

Regolamenti, disciplinari e procedure

Tra le priorità emerse, da una prima analisi dello stato generale dell'azienda, l'esigenza di dotare la stessa di procedure chiare e di regolamenti fino a quel momento non ancora in vigore, che potessero definire linee chiare e definite sul modus operandi a garanzia, sia del personale, che così dei cittadini fruitori di servizi.

Di seguito i documenti più significativi che sono stati predisposti:

- Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento sul reclutamento e selezione del personale Albaservizi;
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016;
- Regolamento di gestione degli asili nido;
- Capitolato tecnico del servizio socio-assistenziale;
- Capitolato tecnico dei servizi Asili nido comunali e Ludoteca.
- Procedure per l'approvvigionamento
- Procedure per la comunicazione interna, ivi compreso modulistica e modelli da utilizzare.
- Funzionigramma e organigramma.
- rol).

Tutti i regolamenti di cui sopra ampiamente condivisi con il personale, sono stati poi sottoposti al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione, prima dell'inoltro al Socio unico.

Informatizzazione dell'Azienda

Il CDA dell'Azienda Speciale Albaservizi, nella seduta del 05/06/2014, ha preso atto della necessità per la società di avere una assistenza tecnica informatica, primariamente finalizzata a garantire il rispetto degli adempimenti e degli obblighi di trasparenza e pubblicità cui l'Azienda era tenuta ad uniformarsi.

L'incarico di assistenza informatica è stato affidato al tecnico che già svolge tale compito per il Comune di Albano Laziale. La scelta è stata fatta tenendo conto della esperienza maturata e della possibilità per Albaservizi di utilizzare una professionalità formata all'interno della realtà pubblica, esperta delle procedure di acquisto nella P.A. e nelle norme ed adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

L'Azienda pertanto si è dotata di :

- Sito web istituzionale;
- posta elettronica;
- posta elettronica certificata;
- protocollo informatico;
- assistenza e manutenzione rete e personal computer;

Gestione del Personale

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato fin da subito una modalità operativa tendente alla fidelizzazione del personale per far sì che i dipendenti si sentissero parte di un processo di cambiamento e miglioramento nonché di completo rinnovamento e riorganizzazione.

Notevoli sono stati gli investimenti in termini di incontri con le rappresentanze sindacali da parte del Consiglio di Amministrazione che ha lavorato intensamente attraverso anche incontri con il personale, per definire l'assetto dell'Azienda nelle sue varie articolazioni così come previsto nel piano programma.

L'investimento della Direzione nel supporto costante ai dipendenti di spazi di supervisione e progettazione partecipata unitamente alla stretta interazione con Consiglio di Amministrazione e finalizzato alla condivisione con il personale degli obiettivi e dei programmi dell'Azienda, ha portato a rafforzare il senso di appartenenza dei lavoratori ed alla piena condivisione della " mission", valorizzando e migliorando l'immagine dell'azienda verso l'esterno.

L'organigramma e il funzionigramma aziendale predisposto dalla Direzione e approvato dal Consiglio di amministrazione, successivamente condiviso in sede di incontro con le rappresentanze sindacali, sono la sintesi del percorso realizzato.

Il consiglio di amministrazione ha lavorato in un clima di collaborazione e stima reciproca e in diverse occasioni, per raggiungere i diversi obiettivi aziendali, si è avvalso dei rapporti di scambio e di integrazione con gli uffici comunali.

Nel rispetto del principio del benessere del lavoratore, il Consiglio di Amministrazione della Asp Albaservizi alla presenza del Socio Unico dell'Azienda, ha partecipato a diversi incontri con i

rappresentanti sindacali durante i quali sono stati raggiunti numerosi accordi, tra i quali i maggiormente significativi risultano essere:

- Flessibilità ed intercambiabilità del personale operante presso i vari servizi della ASP, senza costi aggiuntivi per l'azienda, nel rispetto dei vari ruoli e funzioni.
- Integrazione oraria, per cui le assenze dei lavoratori vengono gestite (in caso di necessità) con dei dipendenti ad orario ridotto sulla base del criterio prioritario di favorire chi svolge meno ore. Questo sistema ha consentito di non ridurre l'offerta di servizio verso l'utente finale, assicurando il rispetto del contratto con il Comune, consentendo alle risorse meno impegnate di vedersi riconosciuto una migliore opportunità lavorativa e stipendiale.
- Riconoscimento del servizio pasto alle operatrici del settore socio-assistenziale che svolgono il servizio AEC con il bambino durante l'orario delle mensa scolastica, secondo il principio che il bonus rientra nella continuità educativa.

Durante l'esercizio di gestione, la Direzione, il CDA insieme al Socio unico, hanno dovuto dirimere una situazione complessa, segnalata dagli stessi operatori nei confronti dell'allora coordinatrice dell'asilo nido di Pompeo Magno, per problemi strettamente correlati alla sua funzione e che ha portato al riassetto dell'organico e ha determinato l'esigenza di avvalersi di un consulente legale esperto in materia, per gestire il procedimento disciplinare avviato ed il contenzioso in sede arbitrale, non essendoci nel personale in organico dell'ASP, professionisti preposti allo svolgimento di tali incarichi.

Al termine della vicenda vi è stato un avvicendamento del coordinamento del predetto asilo nido, coordinamento che attualmente è svolto dalla vice coordinatrice, con ottimi risultati. La allora coordinatrice, dopo la vicenda, ha espressamente chiesto di lavorare in regime di part-time che gli è stato concesso e ha fruito di un periodo di aspettativa. Attualmente, compatibilmente con il regime di part-time, si sta occupando di un'area apposita per verificare la possibilità di partecipare a bandi pubblici per il reperimento di finanziamenti e nuovi progetti.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai verbali del CDA e al fascicolo in atti presso la sede. Su iniziativa Direzione e per supportare il gruppo operativo dell'Asilo Nido di Via Pompeo Magno, dopo l'esperienza di cui sopra, è stato avviato un programma di sostegno psicologico del gruppo, svolto da una psicologa dello sportello famiglia, attivo presso i Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale e quindi senza costi aggiuntivi per la Albaservizi.

In tema di gestione la Direzione si è dedicata in particolare alla strutturazione dell'ufficio che si occupa del personale. Attualmente infatti per la gestione l'Azienda Albaservizi, come in passato per l'Albalonga, ci si avvale di una consulente del lavoro che è stata coadiuvata all'inizio da una unità dell'Albalonga.

La Direzione, dopo un primo momento di assestamento, ha individuato all'interno dell'Azienda, un dipendente che collabora direttamente con la consulente e con il personale della Albalonga che finora ha svolto questa funzione, per il passaggio di competenze e per creare il know how necessario a rendere autonoma l'Azienda.

Per quanto attiene l'aspetto contabile, essendo attualmente gestito in collaborazione con l'Albalonga tramite il programma Zucchetti, è necessario per il futuro verificare le modalità per un percorso analogo a quello di cui sopra, non essendo attualmente in dotazione dell'azienda un programma gestionale contabile né personale appositamente formato.

Per implementare le risorse umane nei diversi servizi, si stanno attivando delle convenzioni con il centro per l'impiego, per degli stages formativi di supporto ai servizi, quali aiuto cuoca, educatori, addetti alle pulizie, il cui avvio è previsto dal prossimo settembre.

Per la gestione del personale sono state inoltre istituite delle misure per controllare e monitorare le effettive presenze dei dipendenti e in tal senso sono state disposte circolari e disposizioni di servizio.

Tra le più significative:

- sono stati istituiti Registri presenza entrata/uscita in tutte le sedi;
- si è proceduto al riesame della modulistica per richieste ferie e permessi;
- è stata istituita nuova modulistica (Corsi di formazione);
- sono stati istituiti i Report giornalieri per amministrativi e coordinatori;
- sono state disposte alcune circolari per regolamentare (malattie, richieste ferie/permessi, visite mediche).

Una difficoltà nel controllo delle presenze è determinata da decentramento dei servizi nelle diverse sedi, dall'assenza di un controllo informatizzato tramite un sistema computerizzato e infine da una carenza di cultura in tal senso.

Si evidenzia per il futuro l'esigenza di reperire una sede unica e centralizzata per l'Azienda dove consentire al personale amministrativo di lavorare in rete ed in stretto raccordo.

Formazione del personale

L'Azienda fin dal momento in cui si è costituita ha investito molto sulla formazione e la riqualificazione del personale in organico cercando anche attraverso la collaborazione con strutture private, altre aziende ed Enti di formazione, di garantire dei percorsi di formazione del personale, per riqualificare, aggiornare e sostenere percorsi formativi differenziati a seconda del bisogno evidenziato dalla Direzione.

Si rimettono di seguito i corsi di formazione ai quali i dipendenti della Asp Albaservizi hanno partecipato dal 24/01/2014 al 30/06/2015:

- Regolamento CE 852/2004;
- Corso di prevenzione sull'anticorruzione promosso dal Comune di Albano Laziale
- Corso di disostruzione organizzato gratuitamente dall'asilo nido tutti giù per terra;
- Corso per assistenti familiari dell'agenzia di formazione SAIP;
- Corso word ed excell di base, organizzato dall'agenzia formativa Formalba;
- Corso di euro progettazione, organizzato dall'agenzia formativa Formalba;
- Corso comunicazione pubblica, organizzato dall'agenzia formativa Formalba.

L'Azienda nell'ottica del lavoro in rete e della promozione e condivisione delle attività con gli Enti del territorio, ha ospitato presso i vari servizi aziendali, tirocini realizzati in collaborazione con agenzie formative del territorio quali SAIP formazione e Formalba.

L'Azienda si è attivata inoltre per partecipare ad un bando regionale per il reperimento di fondi per la formazione, per il quale si è in attesa di esito.

La Direzione ha concentrato i suoi sforzi organizzativi e promozionali sulle strutture aziendali che nel corso della gestione si sono rivelate maggiormente bisognose di questo tipo di intervento.

A tale scopo sono state promosse attività di pubblicizzazione e rilancio di alcuni servizi, in particolare per quanto attiene il nido comunale di Vicolo Montagnano e la Ludoteca Comunale "Gli Occhi dei Ragazzi", attraverso la realizzazione di alcune iniziative finalizzate a dare a queste strutture una spinta propulsiva verso l'esterno, tra le quali maggiormente significativa è stata la Festa di Primavera, organizzata dai Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale in collaborazione

con le coordinatrici dei servizi ASP, presso la Ludoteca Comunale. La buona riuscita della festa, realizzata per la prima volta, fa ipotizzare la possibilità di richiedere che tale evento venga istituzionalizzato.

Nell'anno 2015, su sollecitazione di un gruppo di operatori e quindi su proposta del CDA dell'Azienda Speciale, l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare i Centri Estivi Comunali, gestiti in precedenza da Cooperative sociali, presso la Ludoteca comunale "Gli Occhi dei Ragazzi avvalendosi del personale ASP". Tale iniziativa ha molteplici scopi:

- 1) fornire un servizio di qualità ai cittadini mediante il controllo diretto da parte dell'Azienda;
- 2) pubblicizzare e rilanciare la ludoteca comunale;
- 3) accogliere le richieste del personale ASP che ha manifestato anche in sede di contrattazione sindacale il desiderio di tornare a gestire questo servizio per consentire agli assistenti educativi in particolare di lavorare durante il periodo estivo in cui le scuole sono chiuse.

La Direzione inoltre nella logica della massima integrazione tra servizi, allo scopo di valorizzare il bagaglio di esperienze professionali interne ed arricchirlo mediante la partecipazione degli operatori ad attività sperimentali di interesse nazionale, ha dato la possibilità ad alcuni operatori maggiormente disponibili e qualificati dei servizi socio-assistenziali, di partecipare al programma P.I.P.P.I.

Il programma P.I.P.P.I. è promosso dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è realizzato dal Comune di Albano Laziale in collaborazione con la Regione Lazio e prevede una serie di interventi volti a prevenire l'istituzionalizzazione minorile.

Gli operatori dell'Azienda hanno manifestato interesse per questa nuova sfida che consente loro di sperimentarsi sul campo nell'ambito di un progetto innovativo e al contempo gli consente anche di avere un entrata salariale maggiore a fronte di un maggiore impegno lavorativo.

Tutto questo ovviamente richiede un costante monitoraggio da parte dei servizi sociali comunali, dal momento che gli operatori dell'ASP si sperimentano per la prima volta in progetti complessi e secondo una nuova metodologia di lavoro.

Per quanto concerne i servizi Teatro Alba Radians, servizio di uscierto, custodia e supporto logistico per le sedi museali e del circuito Monumentale e servizio di vigilanza/assistenza e scuola dell'Infanzia paritaria, la Direzione ha operato in stretto raccordo rispettivamente con la responsabile dott.ssa Claps e con la Dott.ssa Gianna del Giovane, che hanno gestito i servizi di cui sopra e che hanno condiviso in sede di CDA le problematiche che richiedevano confronto e decisioni collegiali.

Asili nido

Gli asili nido sono servizi educativi e sociali fondati allo scopo di favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psicofisico del bambino nel rispetto dell'identità individuale e culturale dei minori.

Gli asili nido comunali sono aperti dal mese di Settembre al mese di Luglio dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 18:00.

Per quanto riguarda il periodo di gestione fino ad oggi, tutti gli aspetti connessi al riassetto dei nidi sono stati già precedentemente analizzati.

Particolare attenzione inoltre è stata posta alla didattica e alla progettazione, in un clima di assoluta condivisione con il kit del personale dei nidi e rivisti in sede di direzione per la supervisione.

Con la nuova gestione ASP Albaservizi la direzione ha lavorato per migliorare le seguenti aree di intervento che hanno riguardato:

- le attività di pianificazione degli acquisti del materiale didattico con cadenza trimestrale, al fine di facilitare l'attuazione dei percorsi didattici;
- il nuovo regolamento di gestione;
- la semplificazione e revisione della modulistica in uso per le iscrizioni e per la redazione della graduatoria;
- interventi di manutenzione ordinaria;
- gestione delle assenze personale;
- piano di comunicazione interno ed esterno;
- strumentazioni in uso;
- piano sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08.

Rispetto alle aree di miglioramento sopra descritte le azioni di dettaglio messe in campo nel corso dell'esercizio di gestione sono :

- sostituzione delle assenze, soprattutto della cuoca applicando il principio della rotazione e flessibilità con gli altri servizi presso altre strutture aziendali;
- programmazione dei lavori di manutenzione, compreso taglio dell'erba e della siepe che avvengono con cadenza programmata avvalendoci della Ditta Ste.Ma;
- sostituzione di tutti i condizionatori;
- pianificazione e consegna del GAS;
- riparazione della porta del nido di Vicolo Montagnano e altri lavori di piccola manutenzione, quali sistemazione cancello, pittura della recinzione in ferro ecc...
- interventi di ripristino della guaina del tetto presso l'asilo nido di Via Pompeo Magno;
- interventi sulle condutture e sulle fognature;
- adozione del Piano della Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08;
- nomina dei responsabili antincendio, primo soccorso ed HACCP;
- installazione di nuova fotocopiatrice a colori;
- programmazione di attività pubblicitarie sul territorio;
- predisposizione del regolamento di gestione degli asili nido, approvazione dello stesso in CDA.

Per le questioni pregresse relative alla precedente gestione, quali la Sezione Primavera dell'asilo Nido di Via Pompeo Magno, si segnala che è stato svolto un lavoro di ricostruzione del fascicolo e l'esito dell'istruttoria è stata inoltrata alla Società Albalonga e per eventuali approfondimenti si rinvia alla relazione in atti presso la sede. Si precisa che il mancato avvio questo anno della Sezione Primavera è dovuto alla sospensione del finanziamento da parte del Ministero della pubblica Istruzione, non essendo stata presentata nella precedente gestione Albalonga da parte del Coordinamento nido, la rendicontazione entro i termini previsti.

Attualmente vi è in corso un'analisi di mercato sui costi standard delle tariffe dei nidi ai fini di trovare delle soluzioni per uniformare le rette dei nostri nidi con quelle più diffuse a livello regionale e nazionale e al contempo trovare delle soluzioni per ridurre i costi che provocano annualmente uno sbilancio in negativo, per il cui dettaglio si rinvia alla relazione illustrativa sul bilancio.



Ludoteca comunale

La ludoteca è un servizio di interesse pubblico, avente per oggetto il gioco ed il giocattolo e la loro utilizzazione nel contesto educativo e sociale. Rappresenta una sorta di biblioteca del giocattolo ed ha la finalità di corrispondere alle esigenze di tipo sociale - culturale e pedagogico.

La ludoteca comunale "Gli Occhi dei Ragazzi" è aperta dal lunedì al sabato, dal mese di Settembre al mese di Luglio dalle ore 9:00 alle ore 18:00 ed è possibile, su prenotazione, affittare i locali per festeggiare un avvenimento all'interno della struttura comunale.

La Direzione ha concentrato i suoi sforzi prioritariamente alla riorganizzazione del servizio, ridefinendo l'organico e le relative mansioni e promuovendo al contempo attività di formazione e riqualificazione. E' stato opportuno in tal senso procedere alla individuazione di personale qualificato da assegnare alla Ludoteca, attribuendo il coordinamento alla coordinatrice dell'asilo Nido di Vicolo Montagnano e assegnando educatori dell'asilo di Pompeo Magno.

Per rendere funzionale il servizio e le sue attività, la Direzione si è inoltre avvalsa di un progetto Distrettuale sulle Ludoteche, con fondi a carico della Regione Lazio, che viene annualmente erogato dal Comune Capofila del Distretto. A carico del progetto sono alcuni operatori altamente qualificati, che hanno esperienza sulle ludoteche e che hanno collaborato assiduamente nei primi mesi del 2014, in stretto contatto con il personale ASP. Tutto questo ha consentito di lavorare sul territorio coinvolgendo la scuola di Pavona che attraverso questa collaborazione ha avuto modo di conoscere la nostra ludoteca, ed ha contribuito ad implementare le iscrizioni che sono passate così, da circa 30 dei primi mesi del 2014 a 46 iscritti ad oggi.

Il problema della pulizia dei locali è stato risolto attualmente coinvolgendo il personale del nido di via Montagnano e con la collaborazione degli stessi operatori assegnati alla Ludoteca. Per il futuro è stato chiesto al Comune Capofila del Distretto di inserire nel progetto un addetto alle pulizie da destinare al Comune di Albano Laziale.

Sono stati programmati, come per le altre strutture aziendali gli interventi di manutenzione derattizzazione e disinfestazione, definite le procedure e in particolare sono state definite quelle attinenti al pagamento dei laboratori e tracciabilità dei ticket.

Servizi Socio- Assistenziali

Il servizio si configura come misura di sostegno fondamentale ed imprescindibile che risponde ai bisogni essenziali e vitali della persona anziana e/o disabile affetta da fragilità e debolezza individuale e sociale e si realizza attraverso interventi e prestazioni da parte di personale qualificato da realizzarsi presso il domicilio degli utenti o presso gli istituti scolastici frequentati dai disabili (primarie e secondarie di primo grado), in risposta ai bisogni essenziali e vitali.

Il servizio ha avvio il 01 Gennaio di ogni anno ed ha termine il 31 Dicembre di ogni anno, precisando che il servizio di Assistenza Educativa Culturale (AEC) stesso cessa con il concludersi dell'anno scolastico e verrà riavviato, secondo il programma trasmesso dal servizio sociale, in coincidenza dell'inizio del nuovo anno scolastico.



Per questo servizio, come per gli altri, in primis si è provveduto alla organizzazione dello stesso, alla revisione di tutti i piani di assistenza, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, in particolare di quelli informatici, al controllo di gestione del servizio e del personale.

Rispetto alle aree di miglioramento sopra descritte sono stati messi in campo nel corso dell'esercizio di gestione i seguenti interventi:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Aumento delle ore contrattuali di alcuni dipendenti attraverso il principio dell' integrazione oraria già illustrato in premessa.

Una problematica da segnalare e che merita attenzione, è la mancanza, all'interno dei servizi socio-assistenziali, di operatori di sesso maschile e di nuovo personale, per fronteggiare situazioni particolarmente pesanti sul piano assistenziale da un punto di vista anche fisico e per garantire tutti i panni attivati, anche durante le ferie e le malattie. Inoltre è necessario motivare quelle operatrici che a causa dell'usura del servizio svolto negli anni, evidenziano diversi problemi di salute ed hanno perso stimolo e motivazione.

Rispetto alla prima problematica merita una nota di rilievo l'intervento promosso dal CDA per garantire il servizio di assistenza domiciliare di cui alla Legge 162 del 1998 in favore di tre cittadini portatori di handicap gravissimi.

Il distretto socio-sanitario Rm H2 comunicava, con nota acquisita agli atti prot. n. 42565 del 13/10/2014, che la Cooperativa Sociale Marianna Dionigi, risultava aggiudicataria dell'appalto distrettuale per l'erogazione dei servizi domiciliari ADI, 162/98 e ADIM, dal 01/11/2014.

In seguito a tale comunicazione, in occasione del CDA del 16.10.2014, la Direzione Albaservizi, esponeva ai membri del Consiglio la problematica relativa agli operatori domiciliari di tre disabili gravissimi, informandoli che in occasione del primo affidamento dei servizi distrettuali alla Cooperativa Girotondo Onlus (anno 2012), al fine di garantire la continuità assistenziale, fortemente richiesta dagli utenti disabili interessati, avevano accettato il passaggio dalla Albalonga S.p.A. alla Cooperativa aggiudicataria della gara Distrettuale.

In occasione di questo primo passaggio la Società Albalonga, vista l'esiguità delle ore distrettuali assegnate agli utenti ed al fine di rispettare i vincoli contrattuali minimi, ha affidato alla Cooperativa Girotondo anche parte delle ore di assistenza domiciliare comunale precedentemente erogate da questi operatori per conto della stessa Società.

Gli operatori che precedentemente erano passati al Girotondo non si sono resi disponibili ad effettuare un ulteriore passaggio alla Cooperativa Marianna Dionigi, ma si sono mostrati disponibili ad erogare il servizio ai disabili gravissimi per conto del Girotondo oppure della ASP Albaservizi.

Il CDA allora sollecitato dagli utenti interessati, sentite le rappresentanze sindacali, considerato il vincolo connesso alle assunzioni, la carenza di personale nel settore socio-assistenziale, al fine di evitare l'interruzione di questo servizio essenziale, ha provveduto ad affidarlo alla Cooperativa Girotondo Onlus anche per l'anno in corso.

Per ogni approfondimento della questione, si rinvia alla relazione in atti presso la sede.

Sarà necessario poi valutare la possibilità di rimettere il servizio direttamente alla gestione dei servizi sociali comunali non avendo la Società la possibilità di erogarlo direttamente per i motivi suesposti.



Dati statistici aggiornati al 31/05/2015:

SETTORE	N. DI UTENTI ISCRITTI/ SEGUITI ANNO 2013/2014	N. DI UTENTI ISCRITTI/ SEGUITI ANNO 2014/2015
Assistenza domiciliare anziani, minori ed handicap	91	91
Assistenza educativa culturale	70	70
Asilo nido via Pompeo Magno	90	56
Asilo nido Vicolo Montagnano	13	11
Ludoteca Comunale gli occhi dei ragazzi	30	46
PIPPI	----	9 famiglie
Servizi socio ricreativi – educativi per minori 2015	----	48 + 11 disabili

